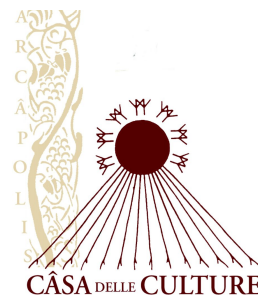




Comune di Ravenna



A cura di

Antonella Rosetti

Giampaolo Gentilucci

Simona Ciobanu

giugno 2011

CAP. 1 AREA PEDAGOGICO-EDUCATIVA

Una parte considerevole dei progetti elaborati dalla Casa delle culture sono dedicati al mondo della scuola. La scuola, in generale ricopre un ruolo di grande importanza; di fatto essa ha molte potenzialità per il ruolo educativo che la dovrebbe portare a seguire il cambiamento sociale e ad aprirsi alle pluralità delle presenze.

Il lavoro intrapreso è stato indirizzato

- sul versante della continuità e del consolidamento delle buone prassi di accoglienza, inserimento ed integrazione degli alunni stranieri con il rinnovo del Protocollo d'Intesa fra le scuole dell'Obbligo dei comuni di Ravenna, Cervia e Russi ed i rispettivi Comuni, Assessorati all'Immigrazione e Assessorati all'Istruzione
- sul versante della nuova sperimentazione, con l'introduzione di alcuni progetti innovativi

sotto il coordinamento di due gruppi di progettazione interculturale, uno delle scuole di grado inferiore ed uno delle scuole di grado superiore, entrambi composti da: referente della casa delle culture, insegnanti rappresentanti di ogni istituto e dai rappresentanti dei mediatori culturali

I risultati significativi:

- ◆ Si è esteso l'ambito di intervento alle Scuole Superiori
- ◆ si è consolidata la pratica del comune confronto e di progettazione fra le diverse scuole e fra le scuole di diverso ordine e grado, con l'avvio di progettualità finalizzate alla continuità verticale
- ◆ Quasi tutti gli Istituti scolastici aderenti al Protocollo d'Intesa hanno consolidato pratiche di prima accoglienza utilizzando strumenti comuni e facendo riferimento allo strumento elaborato "Vademecum per l'accoglienza"
- ◆ Si sono elaborati e prodotti nuovi strumenti di lavoro per l'accoglienza e la didattica interculturale
- ◆ si è ulteriormente ridefinito il ruolo del mediatore culturale insieme alle scuole nel contesto di una progettualità didattica condivisa;
- ◆ si è realizzata una ricca progettazione didattica per l'insegnamento della L2

INTERCULTURA E ACCOGLIENZA PROGETTUALITÀ DIDATTICO-EDUCATIVA

L'intercultura deve assumere l'aspetto di un approccio, uno sfondo di valori di riferimento che mirano alla realizzazione di azioni pratiche attraverso cui sperimentarli. “L'educazione interculturale dovrebbe quindi sottrarsi alla dispersione in attività a volte estemporanee, venendo piuttosto a costruire un insieme di finalità educative alla luce delle quali rileggere i curricula di tutte le materie e i metodi con cui vengono insegnate” (G. Zincone, 2001, p.255).

L'intercultura non è una nuova disciplina ma un approccio, una predisposizione della mente, “una prospettiva globale, una dimensione trasversale e pervasiva che investe l'intero sistema educativo, dalla scuola materna all'università”¹

Finalità

1) Divulgare, diffondere l'approccio umanistico affettivo dell'intercultura nelle diverse pratiche e metodologie didattiche

2) Valorizzare le risorse mettendo in circolo le competenze e le professionalità, avvalendosi delle esperienze pregresse come riferimento facilitante, coordinando le azioni comuni.

Obiettivi

- Creare un raccordo "forte" fra formazione e pratiche educative-didattiche: la ricaduta della formazione
- Avviare reti tematiche su cui convergere gli interventi differenziati fra le scuole
- Creare nessi cooperativi fra le diverse figure e ruoli professionali operanti nella scuola e nel territorio sulle tematiche interculturali trattate: i mediatori culturali, i docenti, gli educatori

Aree di intervento e Tematiche:

L'insegnamento dell'italiano come L2

L'insegnamento della lingua madre (L1)

L'accoglienza e la mediazione culturale

L'educazione alla mondialità, ai diritti e alla gestione dei conflitti (educazione alla pace)

La decostruzione di stereotipi e pregiudizi

¹ Antonio Nanni in “Materiali corsi CEM. Pedagogia interculturale”

Tipologia di intervento

interventi formativi
Laboratori didattici
interventi di mediazione culturale
attività di ricerca, progettazione e sperimentazione
azioni di informazione e divulgazione
documentazione

Metodologia

Metodi dell'educazione attiva e in particolare che favoriscono lo sviluppo globale. Nel progettare e realizzare interventi si focalizza l'attenzione alle metodologie e alle pratiche attente alle specificità individuali

Azioni

Mediazione culturale: formazione e pratica
Laboratorio di gestione dei conflitti: attività formativa(per docenti) e pratica in classe
Laboratorio ludico interculturale: attività formativa per docenti e pratica in classe
Laboratorio di educazione ai diritti: attività formativa per docenti e attività pratica in classe
Laboratorio L2: formazione docenti e pratica
Laboratorio L1: formazione mediatori e pratica
Incontri formativi itineranti: I sistemi scolastici dei paesi d'origine
Progettualità formative mirate ai bisogni di ogni singolo Istituto
Progettazione in rete della formazione
Progettazione e realizzazione di percorsi di 1^ accoglienza nelle scuole
Convegni e seminari di studio
Bibliografie e sitografie
Consulenza agli insegnanti
Elaborazione di nuovi strumenti di lavoro
Pubblicazioni

LE ATTIVITA' DIDATTICHE:

L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (L1 E L2)

EDUCAZIONE ALLA MONDIALITA' E ALL'INTERCULTURA

Nell'ambito delle attività didattiche da svolgere direttamente in classe, si privilegia un approccio metodologico laboratoriale.

Si tratta di una situazione attiva, centrata sul fare, sperimentare. Altrettanto importante la dimensione relazionale, incentrata sulla cooperazione, lo scambio, il dialogo. La tematica della differenza è centrale a tutti i laboratori (anche in quelli linguistici)

L'attività laboratoriale è inserita sempre nella programmazione di classe, necessariamente integrata con i percorsi didattici dell'insegnante.

In tutto hanno partecipato 23 CLASSI della scuola primaria e secondaria inferiore e 16 classi della Scuola Secondaria Superiore

“LE NOSTRE 5 PELLI”: LABORATORIO ESTETICO/ARTISTICO INTERCULTURALE

esplorazione del Bello e della Bellezza come sentimento culturale ed emozione personale

soggetti coinvolti:

- Alunni ed insegnanti di **1 classe**
- esperte
- Progetto Hundertwasser

"FACCIAMO LA PACE?"

Per dire la Pace nelle nostre mani: un progetto di educazione alla Pace e alla Non-Violenza, gestione delle differenze e dei conflitti

soggetti coinvolti:

- Alunni ed insegnanti di **5 classi**
- Esperto/formatore CRES Mani tese

"GIOCANDO A CAMBIARE IL MONDO"

laboratori didattici di DIDATTICA LUDICA E INTERCULTURALE

soggetti coinvolti:

- Alunni ed insegnanti di **5 classi** e con alta concentrazione di bambini stranieri
- insegnanti
- esperto/formatore

LA CAPOEIRA: Tra danza e lotta. Un'arte strumento di libertà

Laboratorio per diffondere questa forma di cultura afro-brasiliana, per incentivare coordinazione, agilità, ritmo e musicalità

soggetti coinvolti:

- Alunni ed insegnanti di **2 classi**
- Associazione Italia Chama Brasil

IL GUSTO DELLE DIFFERENZE

soggetti coinvolti:

- Alunni ed insegnanti di **2 classi**
- Formatore

L2: “IO SONO L’ALBERO”

Laboratorio di educazione interculturale e ambientale

soggetti coinvolti:

- alunni e insegnanti di **5 classi**
- esperta

N° 4 LABORATORI DIDATTICI DI L2

soggetti coinvolti:

- bambini neo arrivati e bambini già inseriti DI 4 SCUOLE

- insegnanti
- Insegnanti referenti di Istituto e/o di classe

CONDUZIONE DI QUATTRO LETTURE ANIMATE

Progetto “**Lettere in mamma lingua**” letture rivolte ai bambini in età prescolastica, presso la Scuola Materna “Mani fiorite”.

- *Oh che uovo!* – lettura in arabo e italiano
- *La coda della volpe* – lettura in albanese e italiano
- *Voglio, voglio!* – lettura in serbo e italiano
- *L'intruso - la storia di un orsetto arruffato* – lettura in francese e italiano

CHI è STRANIERO?

Porre le basi per un **approccio critico** al tema *Straniero*, al fine di **mettere in discussione stereotipi aprioristicamente negativi** attraverso informazioni di **natura storica, giuridica, culturale**, nonché con un'esperienza d'incontro diretto con **testimoni significativi**.

5 Moduli didattici svolti in **16 classi** in orario scolastico di 3/4 ore per il biennio e di 4/6 ore per il triennio, condotti da docenti del Comitato in Difesa della Costituzione, da esperti della associazione Giuristi Democratici e dai TESTIMONI SIGNIFICATIVI.

Incontro pubblico conclusivo “di dialogo” fra le classi coinvolte e docenti del Corso di Laurea in Diritti Umani dell'Università di Bologna, sede di Ravenna, e con testimoni SIGNIFICATIVI: rifugiati politici, Rappresentanza degli immigrati nel Consiglio Comunale di Ravenna, Ravenna Solidarietà.

soggetti coinvolti:

- Alunni ed insegnanti di **16 classi**
- Gruppo intercultura scuole superiori
- Rete Civile contro il razzismo
- Comitato in difesa della Costituzione
- Università di Bologna

2 LA FORMAZIONE E GLI STRUMENTI DELL'INTERCULTURA

L'ambito della formazione è di cruciale importanza, il fulcro su cui si sostiene l'intera progettualità prevista. Si è proceduto ad una formazione integrata alle attività didattiche, volendo valutare anche l'oggettiva ricaduta dei benefici e delle applicazioni.

Il capitolo più significativo è relativo alla formazione L2. Si tratta di un percorso che vede integrare diverse competenze e livelli. Scientificamente strutturato e gestito in convenzione con l'Università di Venezia.

La progettazione formativa ha visto la realizzazione di iniziative comuni fra le scuole e iniziative mirate alle esigenze specifiche di ogni singola scuola

Al fine di ottimizzare le risorse, di sedimentare le esperienze e di programmare iniziative integrate sulla base delle esigenze manifestate da parte dei vari soggetti istituzionali, per gli anni scolastici previsti dal protocollo di intesa, la Casa delle Culture ha coordinato la gestione delle iniziative di formazione. I corsi sono stati programmati e concordati con le istituzioni scolastiche, sui contenuti di maggior interesse e sui bisogni formativi rilevati. Oltre a tali corsi, la Casa delle Culture si è impegnata a fornire ed ampliare, per quanto possibile, la propria offerta di documentazione e consulenza, nonché promuovendo gli strumenti e le buone prassi, formulando la gestione di diverse situazioni formative/informative

L'elaborazione di strumenti utili allo svolgimento delle attività didattiche, comporta un preciso lavoro di studio e ricerca. Si tratta di una parte strettamente interconnessa alla Formazione e alle attività didattiche. Consente la creazione di una circolarità delle competenze e delle conoscenze. L'utilizzo di materiali comuni facilita la cooperazione e lo scambio attivo, nonché la creazione di uno scaffale operativo che facilita il lavoro di molte insegnanti e mediatori.

1 Percorso formativo di ricerca-azione per l'accoglienza e l'intercultura

soggetti coinvolti

- Istituto Comprensivo S.Pietro in Vincoli
- Mediatori culturali
- Insegnanti referenti di plesso
- Associazione Terra mia

1 corso di auto-formazione per mediatori culturali sull'insegnamento della L1 e sull'educazione linguistica

6 ore di autoformazione (sotto la guida di esperti dell'Università Ca' Foscari)

soggetti coinvolti:

- 21 mediatori culturali, equipe dell'associazione Terra mia
- Università di Venezia Cà Foscari
- Formatori-esperti

1 corso di formazione per docenti :DIVERSITA' E DIRITTI UMANI

soggetti coinvolti:

- 26 docenti

- mediatori culturali
- Formatore dell'Associazione Mani Tese

SERVIZI PUBBLICI MIGRANT FRIENDLY percorso formativo per dipendenti pubblici, volto alla costruzione di un pensiero condiviso e di buone prassi interculturali

soggetti coinvolti:

- U.O. Qualità e formazione
- 16 dipendenti pubblici del Comune di Ravenna
- Associazione Terra mia

2 Percorsi formativi interculturali Per le educatrici Nidi e Scuole dell'Infanzia

nell'ambito del progetto di qualificazione Scolastica, rivolto ad educatrici di Nidi d'infanzia ed insegnanti delle Scuole dell'Infanzia, il primo percorso si è svolto presso la Scuola d'Infanzia "Garibaldi" Ravenna e il secondo presso la Casa delle Culture

Tema sviluppato "L'identità, le differenze culturali, i diversi punti di vista e stili educativi"

soggetti coinvolti:

- 21 insegnanti/educatrici dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia
- Associazione Terra mia
- Servizio Istruzione- Città educativa

PERCORSO FORMATIVO INTERCULTURALE Per i docenti delle scuole superiori

soggetti coinvolti:

- Istituzioni scolastiche di 2° grado in rete
- Provincia di Ravenna
- dirigenti scolastici
- 22 insegnanti
- Associazione Terra mia
-

PERCORSO FORMATIVO PER MEDIATORI CULTURALI: IL BILANCIO DI COMPETENZE

Finalizzato all'acquisizione di uno strumento/metodo da utilizzare nel colloquio di orientamento degli studenti stranieri agli studi Superiori

soggetti coinvolti:

- 21 mediatori culturali, equipe dell'associazione Terra mia

3 LA MEDIAZIONE CULTURALE A SCUOLA

A Ravenna in questi ultimi anni si è andato definendo un "modello" di mediazione culturale linguistica nella scuola, originale e innovativo che si è strutturato attraverso un percorso formativo ed operativo.

Il modello prevede:

- un utilizzo mirato delle competenze pedagogiche, antropologiche e sociali dei mediatori culturali come “ponti di accoglienza e integrazione”, evitando ruoli sostitutori o accessori, attraverso la *condivisione dei progetti didattici* avvalendosi di strumenti precisi e definiti
- una prassi operativa che percorre tappe definite e chiare:
 - Prima conoscenza dell’alunno straniero e della sua famiglia (biografia socio-affettiva, scolastica, linguistica)
 - Rilevazione delle competenze in lingua madre
 - Definizione di un percorso ed un progetto didattico individualizzato (non individuale!)
- un tempo di co-progettazione mediatore-insegnante; per la scuola media con l'insegnante coordinatore; per la scuola elementare nelle ore di programmazione con il team di classe. Nessun intervento di mediazione si svolge se non progettato insieme all’insegnante.
- l'avvio di una programmazione degli interventi , a cui segue una valutazione dell'esperienza e una eventuale ridefinizione organizzativa e gestionale degli interventi di mediazione culturale per l'anno scolastico successivo

PUNTI DI DEBOLEZZA

Gli esiti della formazione hanno generato un’equipe di mediatori altamente specializzati e “fedeli” agli obiettivi della Casa delle Culture. Tuttavia le condizioni contrattuali ed economiche creano grandi difficoltà a questi “lavoratori atipici”. Continuano a lavorare con contratti a progetto ed intervengono sulla base delle richieste delle scuole. Non hanno una stabilità economica garantita.

Si rende necessario riconoscere diritti minimi a fronte del grande impegno profuso. Essendo impossibile l’assunzione si dovrà ragionare su un aumento delle tariffe, prevedendo a bilancio una somma superiore a quella prevista.

E’ anche auspicabile un raccordo con i servizi sociali e sanitari che intendono avvalersi di questa figura professionale, al fine di concentrare risorse a garanzia di migliori contratti di lavoro

215 interventi di mediazione culturale scolastica di cui: 85 interventi nel periodo gennaio /giugno 2010 e 130 nel periodo settembre/dicembre 2010

Nello specifico sono stati attuati nel periodo gennaio – dicembre 2010: 127 interventi nelle Scuole Primarie e 88 interventi nelle Scuole Medie

soggetti coinvolti :

- mediatori di "Terra mia"
- Bambini stranieri neo arrivati e loro famiglie
- Insegnanti di classe
- Insegnanti referenti di plesso

Progetto sperimentale “Il mediatore permanente a Lido Adriano”

soggetti coinvolti :

- Associazione Terra mia
- Istituto Comprensivo Montanari

- Mediatori culturali
- Insegnante referente di plesso e insegnanti di classe
- Gruppo intercultura

Prosecuzione del progetto “CORSO DI ITALIANO E DI AMICIZIA” a sostegno delle mamme migranti presso la scuola di Lido Adriano

soggetti coinvolti :

- 20 donne di origine straniera
- Istituto Comprensivo Montanari
- 3 Mediatrici culturali (macedone, albanese, bulgaro)
- Insegnante referente di plesso e insegnanti di classe

Progetto sperimentale di mediazione linguistica- culturale presso i nidi e le scuole materne

Sono stati attuati 27 interventi di cui:

Scuola Materna “Mani fiorite” – 9 interventi

Nido “Darsena” – 4 interventi

Scuola materna Marina di Ravenna – 3 interventi

Scuola materna “Il faro” Punta Marina – 4 interventi

Scuola materna “G.A. Monti” – 7 interventi

soggetti coinvolti:

- Maestre, educatori
- Genitori
- Servizio Istruzione e Scuole Infanzia
- Città Educativa
- Mediatori Associazione Terra mia

5 laboratori didattici denominati “Il mondo nella mia classe” (paesi illustrati: Macedonia, Romania, Serbia)

soggetti coinvolti:

- Tutti gli alunni della classe
- insegnanti
- dirigenti scolastici
- mediatori
- associazione terra mia

S.P. IN VINCOLI “L’ITALIANO PER PARLARE, L’ITALIANO PER STUDIARE”

Prosecuzione del percorso formativo per insegnanti e didattico per gli alunni

soggetti coinvolti:

Studenti migranti,

25 insegnanti

Referente intercultura di S.P.Vincoli

Mediatori dell’associazione Terra mia

ISTITUTO “VALGIMIGLI” – PROGETTO “SCUOLE APERTE”

Dopo la ricerca partecipata volta alla rilevazione dei bisogni delle famiglie straniere e al loro coinvolgimento nella progettazione di attività si è attivato un laboratorio di L2 extra – scolastico

soggetti coinvolti:

15 alunni stranieri

insegnanti referenti di plesso
Dirigente scolastica
Mediatori dell'associazione Terra mia

Sportello front-office mediazione culturale: 702 ore

soggetti coinvolti :

- Associazione Terra mia
- Mediatori culturali
- Insegnanti referenti di Istituto e/o di classe

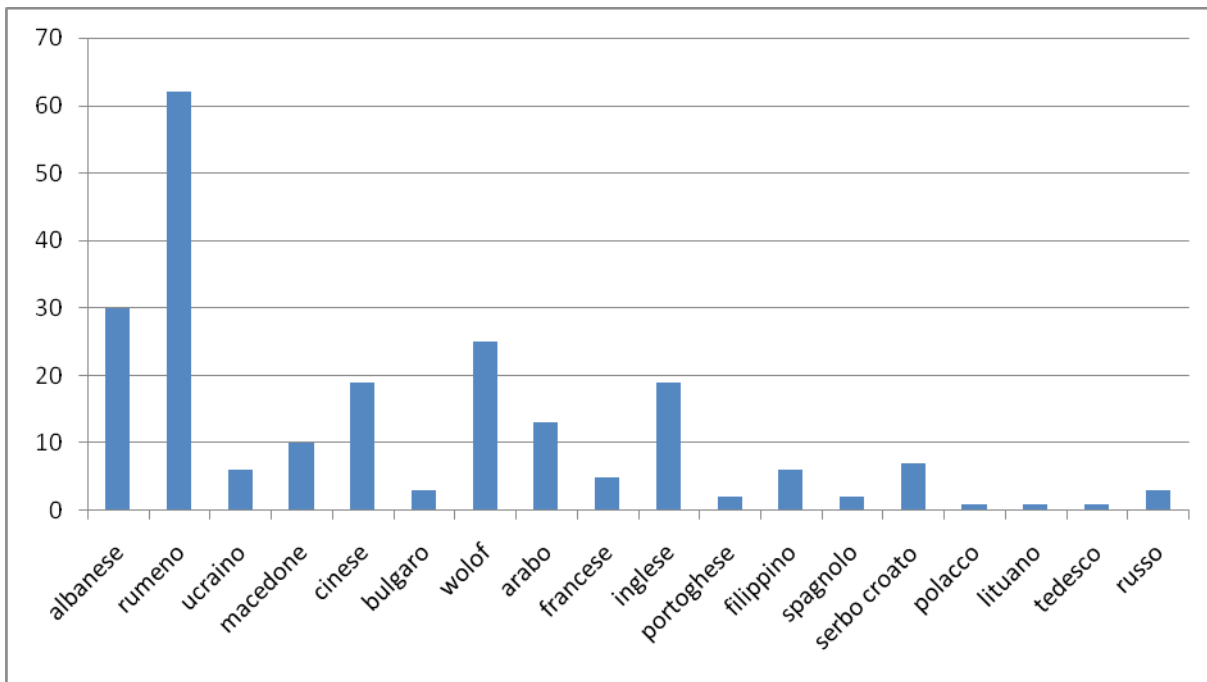
Prendendo in considerazione i documenti elaborati dallo sportello per tenere l'evidenza degli interventi e delle ore di mediazione si osserva che in relazione alla provenienza dei bambini, le comunità maggiormente presenti sono:

- gennaio – giugno 2010
 - rumeno (con 30 interventi e 535,5 ore)
 - inglese (con 10 interventi e 137 ore – *prevalentemente bambini nigeriani*)
 - wolof (con 9 interventi e 88 ore – bambini senegalesi)
 - albanese (con 8 interventi e 143 ore)
 - cinese (con 7 interventi e 106,5 ore)

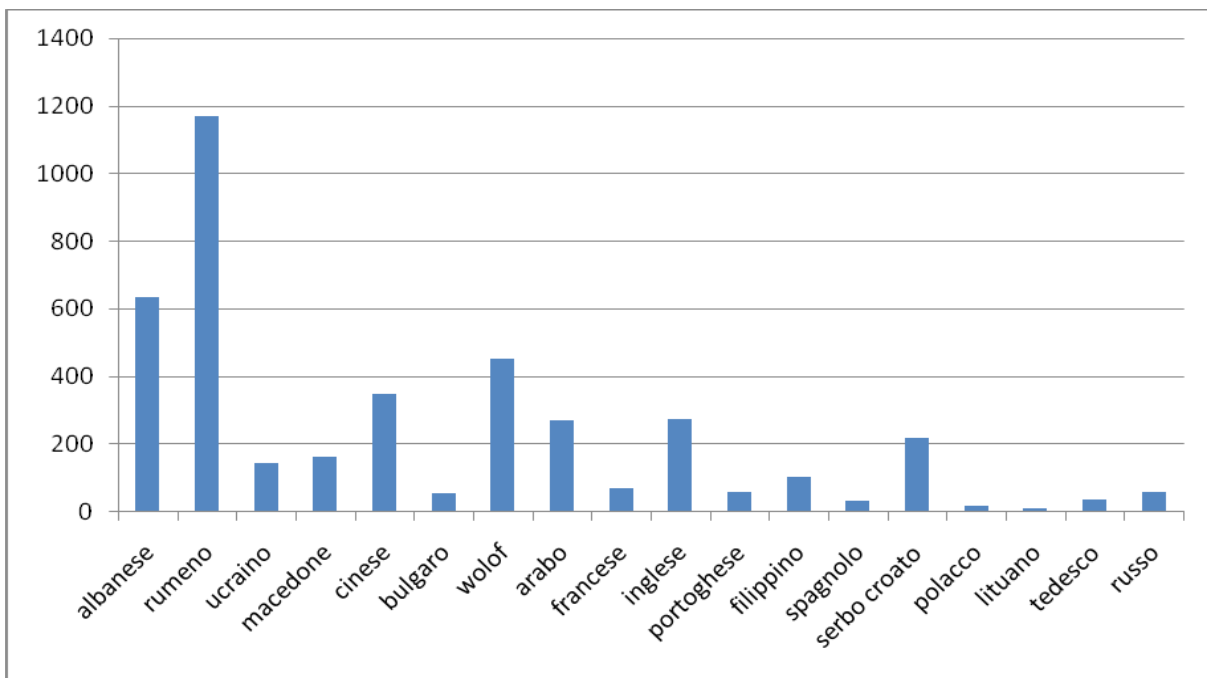
- settembre – dicembre 2010
 - rumeno (con 32 interventi e 636 ore)
 - albanese (con 22 interventi e 491 ore)
 - wolof (con 16 interventi e 366 ore – bambini senegalesi)
 - cinese (con 12 interventi e 242 ore)
 - arabo (con 10 interventi e 167 ore)
 - inglese (con 9 interventi e 138 ore – *prevalentemente bambini nigeriani*)

n° crt	lingua utilizzata per la mediazione	numero interventi		numero di ore		totale interventi	totale ore
		gennaio giugno	settembre dicembre	gennaio giugno	settembre dicembre	gennaio dicembre	gennaio dicembre
1	albanese	8	22	143	491	30	634
2	rumeno	30	32	535,5	636	62	1171,5
3	ucraino	2	4	54	92	6	146
4	macedone	2	8	17	148	10	165
5	cinese	7	12	106,5	242	19	348,5
6	bulgaro	1	2	10	44	3	54
7	wolof	9	16	88	366	25	454
8	arabo	3	10	104	167	13	271
9	francese	3	2	48	22	5	70
10	inglese	10	9	137	138	19	275
11	portoghese	1	1	34	24	2	58
12	filippino	4	2	75	30	6	105
13	spagnolo	2		34		2	34
14	serbo - croato	3	4	54	164	7	218
15	polacco		1		20	1	20
16	lituano		1		12	1	12
17	tedesco		1		36	1	36
18	russo		3		60	3	60
	totale	85	130	1440	2692	215	4132

Mediazione linguistico culturale periodo gennaio – giugno – *grafico interventi*



Mediazione linguistico culturale periodo gennaio – giugno – *grafico distribuzione ore*



4 PERCORSO DI ORIENTAMENTO AGLI STUDI SUPERIORI DEGLI STUDENTI MIGRANTI

APERTURA DI UNO SPORTELLO DI MEDIAZIONE E ORIENTAMENTO presso la Casa delle Culture

22 colloqui di orientamento in lingua madre con gli strumenti del Bilancio di competenze
3 ri-orientamento

soggetti coinvolti:

- Istituzioni scolastiche di 2° grado in rete
- Provincia di Ravenna
- dirigenti scolastici
- Segreterie scolastiche
- studenti neo arrivati e loro famiglie
- insegnanti
- mediatori

ATTIVITA' DEL GRUPPO OPERATIVO/GESTIONALE DI PROGETTAZIONE INTERCULTURALE DELLE SCUOLE SUPERIORI IN RETE

soggetti coinvolti:

- Istituzioni scolastiche di 2° grado in rete
- Provincia di Ravenna
- insegnanti
- dirigenti scolastici
- mediatori
- associazione terra mia

MEDIAZIONI LINGUISTICHE CULTURALI

Mediazione presso Istituto Superiore "Olivetti" e "Callegari", nelle seguenti lingue:

Rumeno (Olivetti e Callegari)

Bulgaro (Olivetti)

Filippino (Olivetti)

Ucraino (Callegari)

Albanese (Callegari)

Cinese (Callegari)

soggetti coinvolti:

- Istituto Olivetti e Callegari
- Studenti neo-iscritti
- insegnanti

Sperimentazione della prassi e della scheda di presentazione dello studente straniero uscente dalla 3^a media.

Percorso di ricerca ed elaborazione prassi e strumenti per la continuità VERTICALE a cura delle docenti dei gruppi Intercultura Scuole Inferiori e Intercultura Scuole Superiori

Soggetti coinvolti:

- docenti del gruppo Intercultura Scuole Inferiori

- docenti del gruppo Intercultura Scuole Superiori
- mediatori

5 GENERAZIONI IN MOVIMENTO

Empowerment del gruppo e partecipazione

Dall'autunno 2009, alla Casa delle culture si riunisce un gruppo di giovani, ragazzi e ragazze dai 15 ai 25 anni, migranti e ravennati. E' stata riservata loro una accoglienza ed un sostegno all'elaborazione di un percorso di conoscenza reciproca, definizione di interessi comuni, condivisione di scopi e impegni. Da questo primo percorso è emersa chiara la volontà di farsi portatori/rici di valori inalienabili e fondamentali: il diritto alla diversità, alla crescita sociale e affettiva, all'accesso culturale e formativo, alla partecipazione e alla cittadinanza

Laboratorio di T.D.O

- Un laboratorio di 10 incontri costruito su tre parole chiave individuate dai giovani:

CAMBIAMENTO: essere portatori di un nuovo modo di fare ed essere. Aspirare alla creatività, al pensiero divergente, alla fantasia, per spiazzare il pensiero unico, rigido e trovare "altre" forme di comunicazione

TRASFORMAZIONE: non si vuole parlare di SOLUZIONI ai problemi, ma d'impegno a trasformare situazioni di criticità. Non ci sono regole e nemmeno ricette ma ci sono *possibilità da cercare e sperimentare*

CENTRALITA' DELLA PERSONA: nella sua unicità e irripetibilità, nel suo potere personale e nella sua volontà

- Teatro Forum all'Istituto Morigia di Ravenna
- un intervento di strada (Teatro invisibile) all'interno del Progetto La Fiumana
soggetti coinvolti:
 - 15 giovani migranti e ravennati
 - 3 classi terze dell'Istituto Superiore C.Morigia
 - Esperto formatore

La Fiumana

PROGETTO PARTECIPATO DEI GRUPPI GIOVANI RAVENNATI

Una parata di strada con performances itineranti dei gruppi giovanili,
soggetti coinvolti:

- giovani migranti e ravennati: "*giovani creativi di qui e d'altrove*"
- 1) Generazioni in movimento
- 2) IamS
- 3) Parkur
- 4) Jerk

- 5) Break Dance
- 6) Apolidi
- 7) Gruppo latino-america
- 8) Pillole d'identità
- 9) Rete together
- 10) TeatrOnnivoro
- Operatori del progetto "Deviazioni"
- Associazione Terra mia

Intercultura"giovine giovane" e partecipazione

Un percorso di formazione per crescere in consapevolezza e competenze, per agire il cambiamento sociale, per incontrare altri giovani, per fare cittadinanza attiva, per imparare a dialogare, discutere, dissentire, costruire le nostre alternative e ruoli sociali, contro ogni pregiudizio e pensiero stereotipato, contro il razzismo e la xenofobia, per essere d'aiuto e solidali con i coetanei in progetti di tutoring, nelle scuole e nella comunità.

23 novembre, ore 15,00 /18,30 alla Casa delle Culture

la prospettiva interculturale fra universalità dei diritti e diversità intesa come un valore e un'opportunità per tutti, l'eredità culturale in prospettiva storica, il decentramento culturale, le caratteristiche indispensabili per un proficuo dialogo inter-religioso, il rischio dell'omologazione culturale, la partecipazione come elemento chiave del cambiamento sociale;

24 novembre, ore 15,00/18,30 alla Casa delle Culture

sperimentazione attiva di metodologie partecipative, da acquisire come strumenti concreti da utilizzare nelle attività che svilupperemo sul territorio, per promuovere il coinvolgimento attivo di quanti incontreremo in una responsabilizzazione, personale e collettiva.

soggetti coinvolti:

- 28 giovani migranti e ravennati
- Mediatori
- Esperto formatore

6 ATTIVITA' IN RETE

Partecipazione ai Convegni e Seminari

- | | | |
|---|---|---------|
| ❖ | 10 aprile 2010
Partecipazione al seminario "Islam, parola di donna" | Ravenna |
| ❖ | 15 aprile 2010
Partecipazione al convegno "L'integrazione comincia dalla lingua" | Bologna |
| ❖ | 17 aprile 2010
Partecipazione al dibattito "Sono razzisti i media italiani?" | Ferrara |
| ❖ | 26 aprile 2010
Partecipazione al Convegno "E' permesso! – scuola e diritto allo studio" | Bologna |
| ❖ | 8 maggio 2010
Partecipazione al Festival dell'Europa 2010 "L'Europa dei migranti – una certa idea d'Europa" | Firenze |
| ❖ | 22 maggio 2010 | Bologna |

Partecipazione al “Festival delle culture 2010” **“Diversità, dialoghi, convivenze, nuove risorse per la comunità”**

- ❖ 15 luglio 2010 Bologna
Partecipazione al seminario: **“La mediazione interculturale nei servizi alla persona della Regione Emilia Romagna”**
- ❖ 9 settembre 2010 Lugo
Partecipazione alla fiera pedagogica **“La piazza di ninive”**
- ❖ 23 e 24 settembre 2010 Pavia
Partecipazione al Convegno Internazionale **“ I curricula interculturali: teoria e pratica per una scuola multietnica”**
- ❖ 14 e 15 ottobre 2010 Bologna
Partecipazione al Convegno Internazionale **“ Vent’anni di scritture migranti”**
- ❖ 8 novembre 2010 Ravenna
Partecipazione al Convegno **“ I costi dell’inclusione” Efficacia sociale e spesa per l’integrazione**

7 ATTIVITA’ EXTRA SCOLASTICHE

Centro estivo per bambini e mamme straniere

soggetti coinvolti:

- bambini e bambine prevalentemente stranieri dai 6 ai 10 anni
- mamme straniere
- volontarie dell'Associazione città medicea

Il laboratorio dei compiti, (attività di dopo-scuola)

soggetti coinvolti:

- associazione città meticea
- bambini migranti
- Circoscrizione terza
- Circoscrizione del mare
- Istituto Comprensivo “Mario Montanari”;
- Alunni migranti

Tra due mondi (attività di dopo scuola) la Circoscrizione Prima;

- associazione città meticea
- bambini migranti
- Circoscrizione prima
- Istituto Comprensivo S.Biagio e Mordani

AREA PARTECIPATIVA - CULTURALE

Si è data continuità alle azioni intraprese negli anni precedenti.

Si sono consolidati i rapporti con le associazioni di stranieri e/o miste che utilizzano i locali e i servizi del centro.

Nell'anno 2010 la Casa delle culture ha attivato 4 interventi di consulenza e supporto alla nascita delle seguenti associazioni:

- **ASSOCIAZIONE STORICO, ARTISTICO E CULTURALE MADRE TERESA IN ITALIA**
- **ASSOCIAZIONE ENUGU STATE CITIZENS ASSOCIATION**
- **ASSOCIAZIONE SOMALI UNITI DI RAVENNA**
- **ASSOCIAZIONE FEMME DU MONDE**

Le associazioni che hanno sede presso il centro di documentazione interculturale sono attualmente 24.

I risultati significativi:

- ✓ si è rafforzato il metodo della programmazione concordata delle iniziative e dell'utilizzo degli spazi della Casa delle culture;
- ✓ si è ampliata la rete dei soggetti e delle associazioni che fanno capo al coordinamento delle associazioni Ravenna Solidarietà;
- ✓ si è consolidata la capacità di lettura dei bisogni e l'elaborazione condivisa di possibili risposte;
- ✓ supporto e consulenza alle associazioni nell'intraprendere progetti, iniziative e promozione di eventi;
- ✓ significativo l'impegno sul versante delle azioni finalizzate a promuovere i diritti di partecipazione e di cittadinanza fra gli immigrati, in stretta collaborazione con le associazioni di immigrati e miste del territorio.

LE AZIONI / I PRODOTTI / I SOGGETTI ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO 2010

FESTIVAL DELLE CULTURE – L'ESSENZA DELLA PRESENZA, terza edizione

Le tre giornate del 4, 5 e 6 giugno sono state dedicate alle manifestazioni culturali (musica, ballo, cibo, arte, fotografia, rappresentazioni sceniche) delle comunità straniere presenti a Ravenna.

La Casa delle culture ha collaborato all'organizzazione del Festival attraverso un supporto fornito alle associazioni per la redazione dei progetti, delle proposte culturali e delle rendicontazioni finali.

Il coordinamento delle associazioni di Ravenna “Ravenna Solidarietà”

Il coordinamento Ravenna Solidarietà si è impegnato nel 2010 nell'implementazione di processi di condivisione delle iniziative e dei progetti avviati dalle associazioni durante l'anno; ha contribuito alla promozione di valori quali la solidarietà, la lotta contro le discriminazioni, l'impegno per la pace e la tutela dei diritti degli immigrati; ha realizzato una serie di attività contro il razzismo e le discriminazioni e iniziative volte a favorire la conoscenza delle culture dei migranti presenti a Ravenna.

La Casa delle culture ha svolto mansioni di segreteria e supporto alle attività del coordinamento.

Collaborazione con i centri per l'impiego della Provincia di Ravenna

E' attiva la collaborazione con i centri per l'impiego della Provincia di Ravenna con la quale sono pubblicati, all'interno della sezione “corsi di formazione” del sito Internet dei Centri per l'impiego della Provincia di Ravenna, i corsi promossi dalla Casa delle culture e dalle associazioni.

La rete dei centri interculturali

Quest'anno è stato avviato il progetto della Rete Regionale dei Centri Interculturali 2010-2011 intitolato "Centri Interculturali, pratiche culturali, pluralismo religioso e rispetto della laicità", promosso dai tre centri di Imola, Bologna e Modena: Trama di Terre, CD/Lei e MEMO con il patrocinio della

Regione Emilia Romagna.

Il progetto, articolato in tre percorsi dedicati a tematiche di particolare interesse per tutti centri, sfocerà in un convegno finale che si terrà intorno a settembre 2011.

Tra gli altri obiettivi in agenda vi sono stati sia quello di consolidare ed estendere le esperienze così da poter attivare almeno un centro interculturale in ogni dimensione territoriale di ambito provinciale che quello di costruire nuovi percorsi di collaborazione attiva dei centri con altre reti tematiche (antidiscriminazione, politiche giovanili, scuola, servizio civile, asilo) e più in generale con il sistema dei servizi pubblici esistenti. La Rete ha redatto un “Catalogo dei Prodotti” relativo alle attività da loro realizzate consultabile sul sito web della Regione Emilia Romagna:

<http://sociale.regione.emilia-romagna.it/documentazione/pubblicazioni/guide/catalogo-prodotti-centri-interculturali>.

RETE CIVILE CONTRO IL RAZZISMO E LA XENOFobia

Promotori della rete:

Rappresentanza dei cittadini extra-UE del Comune di Ravenna, Ravenna Solidarietà (coordinamento delle associazioni migranti), il Comitato in Difesa della Costituzione di Ravenna, i Sindacati Confederali CGIL, CISL, UIL.

La Casa delle culture svolge mansioni di supporto ed empowerment.

6 corsi di italiano per adulti:

2 organizzati dalla Casa delle culture (1 liv. Base e 1 liv. intermedio), 4 organizzati dall'associazione di volontariato Città meticcica (2 liv. Base e 2 liv. Avanzato).

soggetti coinvolti:

Cittadini e cittadine stranieri

Casa delle culture del Comune di Ravenna

Spazio donna "Ababa"- Associazione Città meticcica

C.T.P. (Centro territoriale permanente per l'educazione degli adulti)
Consorzio dei Servizi Sociali di Ravenna

1 corso 1° livello di portoghese

Soggetti coinvolti:

cittadini italiani

Associazione Italia chama Brasil

2 corsi, base e avanzato di lingua araba

Soggetti coinvolti:

cittadini italiani

Associazione Cittadini del mondo

2 corsi di informatica di base

Rivolti a donne immigrate realizzati presso la Casa del volontariato di via Oriani.

soggetti coinvolti:

Cittadine straniere

Spazio donna "Ababa" - Associazione Città meticcica

corso di sartoria rivolto a donne immigrate

Soggetti coinvolti:

Cittadine straniere

Spazio donna "Ababa"- Associazione Città meticcica

Circoscrizione Prima

Punto di ascolto sulla salute

Specifico per donne immigrate e non dove poter richiedere informazioni di vario genere: dubbi sui diritti in gravidanza, ricerca di vestiario per i neonati, informazioni sul funzionamento del sistema sanitario per quanto riguarda il parto e la nascita, ecc..

Soggetti coinvolti:

Cittadine straniere

Spazio donna "Ababa"- Associazione Città meticcica

AUSL

Provincia di Ravenna

Centro per le famiglie

laboratorio di lingua madre e cultura di origine per ragazzi senegalesi di età compresa tra i 6 ed i 15 anni.

Soggetti coinvolti :

Associazione delle famiglie senegalesi (FASRA)

Ass. cittadini di Diouth-Nguel in Europa (ACDNE)

Ass. Dahiratoul Tidjana Ravenna

laboratorio di lingua madre e cultura di origine per ragazzi di età compresa tra i 6 ed i 15 anni.

Soggetti coinvolti :

Centro di Cultura e di Studi Islamici della Romagna

EVENTI E/O INIZIATIVE PUBBLICHE A CARATTERE CULTURALE E RICREATIVO REALIZZATE DALLE ASSOCIAZIONI DI IMMIGRATI E MISTE IN COLLABORAZIONE CON LA CASA DELLE CULTURE

1 - Rassegna culturale “Viaggio nel mondo”

Serie di appuntamenti serali in cui sono stati presentati alcuni dei paesi più rappresentativi dell'immigrazione a Ravenna. Filo conduttore degli incontri: l'arte, la poesia, il teatro, la musica e la cucina tradizionale. Gli incontri si sono tenuti presso il centro culturale Valtorto.

Soggetto promotore

Coordinamento delle associazioni Ravenna Solidarietà

Patrocinio del Comune di Ravenna

Soggetti coinvolti

Il coordinamento delle associazioni "Ravenna Solidarietà",

Ass. Compost Creativo, Ass. Integriamoci Insieme, Ass. Agimi

La rassegna:

16 gennaio: serata dedicata all'Albania presentata dalle Associazioni Integriamoci Insieme e Agimi

2 - “Donne del mondo in festa”: 8 marzo

Festa multiculturale realizzata in occasione della festa della donna;

Soggetto promotore

Ass.ne di volontariato Città meticcica

Patrocinio del Comune di Ravenna

Soggetti coinvolti:

Coordinamento ravenna Solidarietà

Rappresentanza Immigrati

Ass.ne Donne in Nero

Ass.ne Terra mia

Donne CGIL Ravenna

Ass.ne Agimi

Ass.ne Integriamoci insieme

Ass.ne Insieme per l'Algeria

Ass.ne Mabuhay

Ass.ne Rumeno Moldava

Ass.ne Italia chama Brasil

Ass.ne Famiglie senegalesi Ravenna

3 - “Conoscere l'albania ed il kosovo attraverso la sua poesia, la sua musica e la sua danza”: presentazione dell'associazione storico, artistico e culturale madre teresa in italia 16 aprile

Serie di iniziative volte alla presentazione dell'associazione STORICO, ARTISTICO E CULTURALE MADRE TERESA IN ITALIA e delle sue attività.
Hanno collaborato il comune di Ravenna e la Casa delle culture.

4 - Settimana di azione contro il razzismo 15-21 marzo

Soggetto promotore

Regione Emilia Romagna

Comune di Ravenna

Soggetti coinvolti

Rete civile contro il razzismo e la xenofobia

Coordinamento delle associazioni Ravenna Solidarietà

Comitato in difesa della Costituzione

Sindacati CGIL, CISL e UIL

Cittadinanza

5 - Convegno sulle “Nuove povertà a Ravenna e la Solidarietà in favore dei più bisognosi” 5 giugno

Soggetto promotore

Associazione Noble Service International

Patrocinio del Comune di Ravenna

Soggetti coinvolti

Associazioni

Cittadinanza

6 - 9° Capoeira Festival del gruppo Coquinho Baiano: 12 e 13 giugno

Soggetto promotore

Ass.ne Italia chama Brasil

Patrocinio del Comune e della Provincia di Ravenna

Soggetti coinvolti:

cittadinanza

maestri della scuola Coquinho Baiano di Campinas (Brasile)

maestri internazionali di altre scuole di capoeira (Olanda)

7 - Festa interculturale di mezz'agosto: giovedì 19 agosto

Soggetto promotore

Ass.ne Agimi

Centro Sociale La Quercia

Circoscrizione Terza

Ass. Mabuhay

Ass. Romania Mare

Soggetti coinvolti:

Cittadinanza ravennate

**8 - “VOCI E COLORI DEL DESERTO”, Le donne saharawi si raccontano
21 settembre**

Soggetto promotore

Coordinamento delle associazioni Ravenna Solidarietà

Ass. Terra Mia

Ass. Life

Soggetti coinvolti

Associazioni

Cittadinanza

9 - “La Nigeria compie 50 anni”: Festa dell'Indipendenza della nazione nigeriana 16 ottobre

Festa culturale promossa dall'associazione nigeriana di Ravenna

Soggetto promotore

Ass.ne nigeriana di Ravenna

Patrocinio del Comune di Ravenna

Soggetti coinvolti:

cittadinanza

comunità nigeriana

10 - “IN FUGA DALLA MIA TERRA, Storie di uomini, donne e popoli che non si possono fermare” Incontro con l'autore, Emiliano Bos 18 ottobre

Iniziativa organizzata nell'ambito dell'Open Days promosso dalla Provincia di Ravenna

Soggetto promotore

Coordinamento delle associazioni Ravenna Solidarietà

Regione Emilia Romagna

Ass. Terra Mia

Rete civile contro il razzismo e la xenofobia

Soggetti coinvolti

Associazioni

Cittadinanza

11 - “A proposito di matrimonio” Seminario 18 dicembre

Soggetto promotore

Ass. Life

Ass. Femminile Maschile Plurale

Collaborazioni

Casa delle culture

Rete civile contro il razzismo e xenofobia

Soggetti coinvolti

Associazioni

Cittadinanza

AREA ORIENTAMENTO E DOCUMENTAZIONE

In quest'area sono state promosse le azioni e la messa a punto di strumenti volti a creare circolarità delle informazioni, della comunicazione e della documentazione.

I risultati significativi:

- flusso di utenza stabile con una consistente % relativa alle consulenze per le associazioni;
- incremento delle iscrizioni alla news letter del sito della Casa delle culture;
- integrazione delle attività di emeroteca gestita da Città meticcica;
- rete con il Consorzio provinciale di pubblica lettura.

LE AZIONI / I PRODOTTI / I SOGGETTI

- Cura della documentazione dell'esperienza relativa ai laboratori svolti nell'anno scolastico 2008-2009: i prodotti didattici, pubblicazioni, dispense;
- Produzione della documentazione relativa alla formazione docenti e mediatori;
- Produzione di bibliografie ragionate a supporto dei corsi di formazione e per la consulenza;
- Promozione del centro: materiale informativo, pieghevoli;
- Aggiornamento del sito internet;
- Gestione della news letter;
- Gestione del prestito librario;
- Consolidamento della sezione periodici con riviste di varie nazionalità in collaborazione con l'Associazione Città meticcica
- Gestione emeroteca: consultazione riviste, libri e accesso a Internet (4 postazioni multimediali).
- Sostegno e consulenza alle associazioni per la loro promozione: pubblicazioni, pieghevoli informativi, volantini.
- Redazione e divulgazione del Periodico di informazione "Città Meticcica", in più lingue, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna (delibera della Giunta n. 2610 del 23/12/2002) nell'ambito degli interventi a sostegno delle iniziative di comunicazione interculturale e dal Comune di Ravenna. Il giornale si compone di tre parti: una di inchiesta, relativa a un argomento specifico (monografica), una essenzialmente di servizio, una dedicata a rubriche.
- Sportello d'orientamento e d'informazione della Casa delle culture

n° iscrizioni alla news letter della Casa delle culture

NEWS LETTER	ISCRITTI
2003	24
2004	122
2005	100

2006	130
2007	154
2008	26
2009	63
2010	44
TOTALE	619

n° prestiti librari effettuati dalla biblioteca

Prestiti librari	N° prestazioni
2004	--
2005	106
2006	101
2007	57
2008	29
2009	36
2010	21

n° accessi all'emeroteca (consultazioni riviste, libri, Tv, accesso a Internet)

emeroteca	n° accessi
2004	--
2005	--
2006	2200
2007	2472
2008	3611
2009	3542
2010	3625

n° accessi allo sportello orientamento

Sportello orientamento	n° contatti
2007	828
2008	956
2009	910
2010	883

Sportello orientamento, contatti suddivisi per tipologia

Anno 2010	Italiano	Informatica	Consulenza	Prestito librario	Orientamento servizi	Richiesta sale	Rappresentanza	altro	totali
gennaio	8	5	19	3	11	4	5	15	70
febbraio	15	10	15	1	8	2	4	21	76
marzo	9	4	18	3	7	1	4	18	64
aprile	11	1	38	1	16	3	9	22	101
maggio	9	2	39	2	4	3	15	20	94
giugno	5	3	36	2	9	2	11	18	86
luglio	3	1	23	2	15	1	6	23	74
agosto	6	3	14	1	5	1	5	16	51
settembre	15	2	17	1	2	4	4	14	59
ottobre	13	5	19	2	15	2	6	18	80
novembre	14	1	22	2	9	4	7	17	76
dicembre	7	5	16	1	11	3	3	6	52
totali	115	42	276	21	112	30	79	208	883

I SOGGETTI /PARTNERS

attori

azioni svolte

Casa delle culture

- Ha coordinato la rete dei soggetti coinvolti e l'interrelazione fra i diversi interventi.
- Ha coordinato il servizio di Mediazione culturale
- Ha coordinato i progetti didattici
- Ha coordinato i progetti sperimentali per l'accoglienza degli alunni stranieri
- Ha gestito la formazione e l'aggiornamento insegnanti e mediatori
- Ha svolto consulenza progettuale didattica e formativa.
- Ha svolto orientamento e informazione bibliografica e sitografica
- Ha svolto azioni di supporto ed empowerment alle associazioni e ai singoli cittadini stranieri
- Ha curato la redazione di pubblicazioni e documentazione
- Ha gestito l'attività di consultazione e prestito del centro di documentazione

istituzioni scolastiche – gruppo
interculturale - docenti

- ❖ hanno collaborato nella elaborazione progettuale e nel coordinamento operativo fra le scuole.
- ❖ Hanno condiviso e sottoscritto il nuovo Protocollo d'Intesa

associazione "Terra mia "

- 1) ha collaborato con la casa delle culture e con gli istituti scolastici alla progettazione della mediazione culturale scolastica
- 2) ha gestito un front-office per la raccolta richieste mediazione delle scuole
- 3) ha organizzato e gestito gli interventi di mediazione culturale

Ca' Foscari

- L'Università di Venezia in convenzione con il Comune di Ravenna e la Casa delle culture ha condotto una formazione insegnanti e mediatori di L2.

Associazione Città meticcias

- Ha gestito il centro estivo "La scuola sotto gli alberi" e i due "doposcuola"
- Ha gestito l'emerooteca

- Ha gestito lo Spazio Donna Ababa e lo spazio bimbi Mimi e Mamusch
 - Ha collaborato alla realizzazione di eventi ed iniziative
 - Gestisce la redazione del giornale “Citta meticcica”
 - Hanno gestito gli eventi, le iniziative ed i laboratori da loro promosse
 - Hanno collaborato ad iniziative comuni
- Associazioni straniere
- Ha sostenuto progetti di promozione alla lettura
- Servizio Biblioteche provinciale

IL COORDINAMENTO

Le forme di coordinamento

- Coordinamento di rete progettuale:
 - 1 gruppo intercultura scuole di 1° grado che si è riunito una volta al mese
 - 2 Gruppo intercultura scuole di 2° grado (riunitosi in 9 incontri)
- Coordinamento inter-istituzionale: casa delle culture, Dirigenti scolastici scuole dell'autonomia, assessorati Immigrazione e Istruzione, che si è riunito 2 volte all'anno
- Coordinamento gestionale-operativo:
con i soggetti coinvolti da ogni singolo progetto
Incontri periodici con Responsabile U.O. Politiche Immigrazione